

Spett.le
COMUNE DI FORLÌ
SERVIZIO WELFARE E SUSSIDIARIETA'
Via Oberdan, 11
47121 - Forlì

PEC: comune.forli@pec.comune.forli.fc.it

OGGETTO: Proposta di patto di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei "Beni Comuni" ai sensi del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 97 del 31/10/2017.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a Forlì il _____, provincia FC

codice fiscale _____ residente in Forlì Via _____

telefono _____ e.mail direzione@scuola-donbosco.com

In qualità di:

Legale rappresentante dell'Associazione/Ente [Scuola dell'Infanzia san Giovanni](#)

[Bosco](#) con sede a Forlì cap 47122 in via Luigi Ridolfi n. 29 tel. 054327330;

codice fiscale [80001050402](#) ; partita IVA [00758850408](#);

E-Mail /Pec: direzione@scuola-donbosco.com scuoladonboscoforli@pec.it;

Coordinatore del Quartiere _____;

Privato cittadino

Propone

Proposta di patto di collaborazione

Rinnovo del patto di collaborazione _____

Titolo della Proposta

IL GIARDINO DEI SOFFIONI

1) Oggetto: Descrizione puntuale del progetto da svolgersi nel Comune di Forlì: **indicare:** *¹

a) Obbiettivi e finalità che il patto di collaborazione intende perseguire: (es. *civiche, solidaristiche, utilità sociale culturali, tutela ambiente etc...*)

Gli obiettivi e le finalità che il patto di collaborazione intende perseguire sono:

- **RIGENERAZIONE URBANA:** valorizzare e rendere fruibile il Giardino dei Soffioni come bene comune del quartiere dei Portici.
- **COESIONE SOCIALE:** costruire ponti educativi tra la scuola, le famiglie e la comunità allargata, facendo del giardino un luogo di incontro intergenerazionale.
- **EDUCAZIONE ALLA NATURA E ALLA COMUNITA':** offrire esperienze di educazione alla natura, alla cura e alla cittadinanza attiva per bambini, famiglie e residenti del quartiere.
- **CITTADINANZA ATTIVA:** promuovere il senso di appartenenza e di responsabilità collettiva verso i beni comuni urbani.
- **QUALITA' EDUCATIVA:** sostenere la qualità educativa del progetto "Dada, andiamo fuori?" attraverso la sua dimensione comunitaria e di quartiere.

b) Natura della/e attività (es. *aggregative, ricreative, riqualificazione, didattica, sportiva, etc.*)

Le azioni che la Scuola dell'Infanzia san Giovanni Bosco e il Nido d'Infanzia La Tartaruga impegnano a realizzare nell'ambito del presente patto sono le seguenti:

- Attività di semina, trapianto, osservazione naturalistica e cura del verde con il coinvolgimento attivo di bambini (0-6 anni) e genitori.
- Interventi periodici di pulizia, potatura, irrigazione e manutenzione ordinaria dello spazio verde concesso dal Comune.
- Giornate di apertura del giardino al quartiere: famiglie, anziani, associazioni locali come spazio di incontro e rigenerazione.
- Passeggiate didattiche e piccole esplorazioni nel quartiere dei Portici con i bambini, per scoprire e raccontare lo spazio urbano.
- "*Festa del Giardino dei Soffioni*": evento aperto al quartiere per condividere il percorso educativo e valorizzare il bene comune rigenerato.

Le attività potranno essere integrate o modificate nel corso della durata del patto,

¹ E' possibile allegare un documento descrittivo di cui alle lettere a); b); c). .

previo accordo tra le parti, al fine di rispondere alle esigenze emergenti del territorio e della comunità.

- **c) Risultati attesi:** (*es. valorizzazione, maggiore coesione..., riqualificazione di...*)
- Aumentare il pregio estetico e paesaggistico di una parte del comprensorio urbanistico dei Portici, che, purtroppo, negli ultimi anni spesso è luogo di degrado ambientale.
- Aumentare la dotazione di piante arbustive ed arboree con conseguente maggiore assorbimento di CO2, inquinanti e riduzione dell'isola di calore a beneficio di tutti i residenti.
- Realizzare percorsi formativi e didattici in chiave Outdoor Education per i bambini della Scuola dell'Infanzia San Giovanni Bosco e del Nido d'Infanzia La Tartaruga, per favorire la vita all'aria aperta, senza barriere architettoniche artificiali, permettendo così l'inclusione.
- Generare un progressivo e autentico radicamento del Giardino dei Soffioni nella vita della zona dei Portici, trasformandolo da spazio scolastico a bene comune vissuto e riconosciuto dall'intera comunità.
- Coinvolgere attivamente almeno tre categorie distinte di abitanti del quartiere: famiglie con bambini non iscritte alla scuola e al nido, adulti e anziani residenti, associazioni locali.

•2) Ambiti di intervento della proposta:

cura e rigenerazione di aree verdi/ parchi

cura e rigenerazione di spazi scolastici

cura e rigenerazione di spazi/ arredi urbani (*es. parcheggio, quartiere, piazza..*)

Ambito educativo ricreativo

coesione sociale, socializzazione, partecipazione

Ambito artistico culturale

Altro _____

3) Modalità di fruizione collettiva e gratuita dei beni comuni urbani oggetto del patto (es: tutti i giorni accesso libero, previa prenotazione, a gruppi ...ect):

Le modalità di accesso e fruibilità del Giardino dei Soffioni saranno le seguenti:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 15.30: uso della Scuola dell'Infanzia San Giovanni Bosco e del Nido d'Infanzia La Tartaruga.
- Dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.30 aperto al pubblico con sorveglianza dei rappresentanti del patto di collaborazione e in particolare: Associazioni Genitori, Associazioni Scout, Gruppi di Azione Cattolica, Gruppo del "Dopo-Scuola" della Parrocchia dei Cappuccinini/san Paolo, associazioni educative e ricreative, organizzazioni/associazioni di Quartiere ...
- Il sabato e la domenica: aperto ai gruppi/associazioni come sopra.

4) Attività previste/fasi e modalità di realizzazione della proposta: *specificare e dettagliare le attività in modo da poter evincere il livello di rischio per la Sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e l'eventuale utilizzo di Dispositivi di protezione individuale (DPI).*

Se in possesso di attestato di sicurezza, allegare copia dello stesso al modulo.

- Gioco libero e manipolazione degli elementi naturali: pittura naturale, travasi e giochi d'acqua, raccolta e catalogazione, manipolazione della terra e della creta, giochi di movimento ...
- Attività di cura e responsabilità: pulizia e manutenzione del giardino, semina e annaffiatura...
- Laboratori di narrazione e creatività: letture ad alta voce, laboratori musicali teatro dei burattini...
- Attività intergenerazionali: festa dei nonni, picnic comunitario, festa del papà...
- Osservazione dei cicli naturali: esperienze di esplorazione/scoperta delle piante e degli arbusti, osservazione del cielo...
- Eventuali eventi saranno pianificati, organizzati e comunicati per tempo con relativa valutazione dei rischi.

5) Materiale, strumentazione, mezzi meccanici messi a disposizione dai proponenti:

- Panche e tavoli in legno
- Fontana dell'acqua
- Gioco da esterno

6) Luogo sul quale ricade il progetto (es. via, piazza, parcheggio, parco etc...)

Via di collegamento fra Via Alessandro Manzoni e Via Renato Mazzolani

7) Durata del progetto e periodicità (es: settimanale, mensile, annuale.. etc)

Dieci anni, rinnovabili.

8) Abilitazioni, Abilità, competenze e professionalità coinvolte:

Educatrici di nido, insegnanti di scuola dell'infanzia, volontari dell'associazioni/gruppi interessati.

9) Preventivo delle spese necessarie alla realizzazione del progetto:

(schema spesa su base mensile o annuale)

Il preventivo delle spese che si intendono sostenere e che saranno a carico della Scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco, riguardano:

- Manutenzione annua della cura del giardino
- Bolletta dell'acqua
- Manutenzione delle attrezzature in legno presenti nel giardino
- Acquisto di un gioco da esterno

10) Nominativo del Responsabile del progetto e quindi Responsabile del trattamento dei dati personali, della rendicontazione economica e delle attività del progetto:

- coordinatrice della Scuola dell'Infanzia San Giovanni Bosco e del Nido d'Infanzia La Tartaruga

11) Nominativo dei volontari coinvolti:

(Indicare nome, cognome, luogo e data di nascita)

12) Previste idonee coperture assicurative per responsabilità civile verso terzi e per infortuni a carico del soggetto proponente il patto

SI (solo per le attività proposte dalla scuola e dal nido)

NO

ALTRO ogni gruppo/associazione che utilizza il giardino dovrà avere una propria assicurazione

13) Forme di sostegno richieste al Comune

Nessuna;

concorso, nei limiti delle risorse disponibili, alla copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento del progetto proposto stimabili in Euro _____

Altro _____

DICHIARO

inoltre,

di aver preso visione del *Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini ed Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni comuni urbani*, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 97/2017 e di accettarne i contenuti e previsioni senza eccezione alcuna, in particolare l'essere a conoscenza che la presente proposta, ai sensi dell'art.12, comma 3, del medesimo Regolamento, sarà pubblicata sul sito internet comunale al fine di consentire ad altri interessati di proporre eventuali collaborazioni o contributi e che, in caso di esito positivo dell'iter istruttorio e del conseguente accoglimento della proposta, sarà sottoscritto con l'Amministrazione Comunale un *Patto di Collaborazione*, lo strumento con cui Comune e Cittadini concordano il contenuto e le modalità di realizzazione degli interventi di gestione e/o manutenzione di beni comunali.

di prendere atto che la presente proposta è sottoposta a puntuale verifica e valutazione da parte dei Servizi Tecnici del Comune competenti per materia, i quali potranno richiedere integrazioni e precisazioni al fine di valutarne la fattibilità;

di prendere atto che il patto di collaborazione è da intendersi perfezionato solo dopo approvazione da parte della Giunta Comunale con apposita Deliberazione e sottoscrizione di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del patto.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHE' ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI CHE ABROGA LA DIRETTIVA 95/46/CE (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 'GDPR', il Comune di Forlì nella qualità di Titolare del trattamento, la informa che i Suoi dati personali (di tipo comune, eventualmente se necessari di tipo particolare-sensibile e/o di tipo giudiziario), sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed, in particolare, per adempimenti relativi all'erogazione del servizio di cui all'oggetto del modulo di richiesta ed il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso al servizio. In ogni momento Lei potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei suoi dati, in riferimento agli art. da 15 a 22 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR. I contatti che può utilizzare sono, email: comune.forli@pec.comune.forli.fc.it telefono centralino 0543 712111.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati: email: dpo@studiopaciecsl.it - telefono: 0541 - 1795431. L'informativa privacy completa è disponibile presso il Settore/ Ufficio di competenza e presso il sito del Comune di Forlì.

Data 17/03/2026

Firma

N.B. ALLEGARE copia del documento di identità del proponente, o in alternativa, sottoscrive il presente modulo con firma digitale.

PER INFORMAZIONI E PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

E' possibile rivolgersi, su appuntamento, allo sportello di supporto situato in Forlì via Maldenti n. 7.

Per informazioni e appuntamenti contattare il numero 340 1771575 nelle seguenti giornate:

Martedì dalle 14:00 alle 17:00, e Venerdì dalle 9:00 alla 12:00;

oppure via e-mail: elvira.sciammarella@comune.forli.fc.it

oppure a: annaclara.mangoni@comune.forli.fc.it